



Città di Reggio Calabria

IL SINDACO



Piazza Italia – Palazzo San Giorgio
Reggio Calabria



0965 21510



Email: sindaco@reggiocal.it
PEC: sindaco@pec.reggiocal.it

ORDINANZA SINDACALE 57 DEL 29/07/2024

RAZIONALE UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Premesso:

- che nell'ottica di un corretto e razionale utilizzo dell'acqua potabile si rende indispensabile limitare, soprattutto nella stagione estiva di massimo consumo, l'impiego di acqua potabile per usi impropri e diversi da quelli attinenti alle necessità domestiche, igieniche e produttive;
- che tra tali usi impropri vanno ricordati, in particolare, il riempimento di piscine e fontane, il lavaggio di autovetture, il lavaggio di spazi ed aree pubbliche e private, l'innaffiamento di giardini, orti e campi sportivi.

Considerato che, a causa delle elevate temperature, si verifica un notevole incremento dei consumi idrici generando una situazione di crisi, che potrebbe acuirsi per effetto del protrarsi della situazione di siccità;

Ritenuto che tale situazione impone l'adozione di misure straordinarie ed urgenti, finalizzate a preservare la maggiore quantità di risorsa idrica disponibile per garantire i fabbisogni primari per l'uso alimentare, domestico, igienico e industriale, nonché per evitare gravi pregiudizi agli interessi collettivi;

Rilevato che le risorse idriche sono un bene pubblico il cui uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

Rilevato, altresì, che la descritta situazione è da considerarsi un grave problema di pubblico interesse, come tale, da risolvere con urgenza mediante emissione di atto impositivo finalizzato a limitare e razionalizzare l'utilizzo dell'acqua potabile erogata dalla rete idrica;

Visti:

- l'art. 98 del D.Lgs 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. , che testualmente recita: *“Coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili”*;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare l'art. 50;
- la Legge n.689 del 24/11/1981;

ORDINA

alla popolazione residente o domiciliata o avente attività sul territorio della Città di Reggio Calabria con decorrenza immediata e sino al **30 settembre 2024**, il divieto di utilizzo, tra le ore 08,00 e le ore 21,00, dell'acqua potabile per usi diversi da quello alimentare, domestico, igienico, industriale e, comunque, l'utilizzo dell'acqua potabile per ogni uso improprio ivi compresi:

- l'irrigazione di orti e giardini e l'innaffiamento di aree verdi; qualora l'innaffiamento avvenisse con impianti automatici, questi dovranno essere programmati per essere utilizzati in modo da evitare inutili sprechi d'acqua nelle fasce orarie sopra esposte (sono esclusi dalla presente

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

ordinanza gli innaffiamenti di soccorso delle aree verdi pubbliche da parte degli operatori comunali e le irrigazioni pubbliche e private con sistemi a goccia perdente nel suolo);

- il lavaggio di aree di pertinenza, cortili e piazzali;
- il lavaggio di veicoli, macchine e attrezzature;
- Il riempimento delle piscine, nonché il rinnovo anche parziale dell'acqua, è consentito esclusivamente previo accordo con il gestore della rete di acquedotto;
- Il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino;
- Tutti gli altri usi non essenziali e la limitazione degli usi di acqua per usi collettivi non primari;

INVITA

la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi e limitare l'uso dell'acqua potabile per gli usi strettamente indispensabili.

A tal proposito, raccomanda di:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico, quali i frangigettoni per i rubinetti;
- annaffiare le piante con sistemi di irrigazione a goccia e temporizzati;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- preferire per l'igiene personale la doccia, in alternativa alla vasca da bagno;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti, la rasatura della barba o la doccia;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio delle stoviglie e verdure, ma solo per il risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante.

RICORDA

- che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- che un rubinetto lasciato aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- che il 40% dell'acqua potabile consumata nelle case viene utilizzata per lo scarico dei water e quindi chi sta procedendo con lavori di ristrutturazione potrebbe installare nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata, che consentono un notevole risparmio;
- che per una doccia di 5 min. sono necessari 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura 120 litri;
- che i lavaggi a 30°C in lavatrice e lavastoviglie consumano meno della metà dell'acqua rispetto a quelli > 80°C;
- che azionando gli elettrodomestici a pieno carico si risparmiano dagli 8000 agli 11000 litri d'acqua all'anno;
- che è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi;

COMUNICA

che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica, nel corso della stagione estiva, dovesse aggravarsi l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche ad altri usi extra-domestici e per tutte le fasce orarie della giornata;

AVVERTE CHE

- la responsabilità per l'inosservanza della presente ordinanza è attribuita a coloro che risultino avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui le inadempienze sono riscontrate;
- ai trasgressori della presente ordinanza sono applicabili le sanzioni amministrative pecuniarie da

Il documento informatico è firmato digitalmente **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa** ai sensi degli

euro 25,00 a euro 500,00 obblabile in via breve, di cui all'art. 7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme le diverse disposizioni di legge.

DISPONE

1. che il Settore Polizia Municipale e Viabilità provveda affinché la presente ordinanza venga rispettata, comminando le sanzioni previste per i trasgressori.
2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa a:
 - Ill.mo Sig. Prefetto di Reggio Calabria;
 - Comandi Carabinieri Comune di Reggio Calabria;
 - Settore comunale Polizia Municipale e Viabilità;
 - Settore comunale Manutenzione;
 - Settore comunale Ambiente;
 - SO.RI.CAL Spa – società riserve idriche calabresi.
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e negli altri luoghi pubblici e venga divulgata attraverso gli organi d'informazione.

INFORMA CHE

avverso la presente ordinanza può essere promosso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta (60) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

La presente Ordinanza ha efficacia immediata da oggi, contestualmente a debita pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Falcomatà